



La Napola-Mokarta è l'Evento che non va "Via col vento"

La "Volata" del circuito podistico trapanese che taglia il traguardo della 15esima edizione, continua a correre come il vento che trasporta i suoi campioni africani - "nigri" (1).

La corsa organizzata nel format internazionale, dando spazio ai siciliani e ai locali, è progredita negli anni, grazie al sostegno degli sponsor che hanno creduto nella Volata contornata da eventi collaterali di cultura sportiva, di musica, folklore e d'arte. È diventata un Evento. Come ogni Evento ambizioso quest'anno la Volata è stata lanciata dai testimonial Annarita Sidoti "passetti d'oro" (2), una volta campionessa del mondo e due d'Europa, e Giacomo Leone che arrivò come un Leone al Colosseo (3). Un fugace accenno ad altri Eventi podistici e competizioni internazionali giovanili che hanno scelto la popolarità dissonante di campioni - di ieri e di oggi - che "testimoniano" un sport troppo mercificato che non ha esitato ad arroccarsi nella difesa di privilegi economici trasformando in incubi i sogni dei tifosi (4): Xavier Pastore ai Giochi delle Isole e Chiara Facchetti e Totò Schillaci al Giro di Castelbuono.

Si è consumato l'ennesimo scandalo (sono soltanto quelli che vengono fuori) delle partite truccate e delle striminzite penalizzazioni, a seguire la "serrata" delle gambe dei calciatori e la prima giornata del Campionato rinviata alle vacanze di Natale. Lo hanno chiamato sciopero ma, cantò Adriano Celentano, chi non lavora non dovrebbe pretendere milionate di euro.

Da questi eventi che spifferano cattivi odori, all'Evento che come scrisse Francesco Merlo su *la Repubblica* dopo la tragica fine del magnanimo Ludovico Corrao: ... in Sicilia gli eventi lasciano macerie e incomplete. Come quel che resta a Gibellina dopo le grandiose opere architettoniche.

L'Evento che germina da una competizione atletica non può essere alimentato soltanto dalla gratuità dei volontari che cooperano - nella Volata Antonio Criscenti e i creativi del territorio - ma esige finanziamenti. Questi investimenti dovrebbero essere non una Volata, ma un volano per la promozione dell'atletica e dello sport giovanile nel territorio. Il ricordo costante con l'ottusità della Scuola che dello sport educativo se ne stra-impipa. La costruzione di mini impianti nel territorio. L'attenzione incessante ad una società giovanile che svolga attività ben più pregnanti di certe prestazioni risibili di club odierni, sulle quali per carità sportiva apriamo il passo d'ostacolo. La corsa Napola - Mokarta aderisce ai requisiti su esposti e, mettendo mattone su mattone, come usa nel suo lavoro quotidiano Antonio Criscenti, sa proteggersi dai venditori di "pruvulazzu", dai maneggioni e dagli scrocconi.

Questa degli Eventi che divorano i contributi ha precedenti che risalgono a mezzo secolo fa, quando il potere politico egemone foraggiava la propria dependance sportiva concedendole meeting internazionali e sottraendo inevitabilmente i contributi alle altre società non consociate. Quelli della Volata non solo mettono, ma ci rimettono. I podisti corrono fra le stradine disseminate di villette, e il respiro degli alberi "scuda" le polveri sottili che potrebbero espandersi dalle cave di Custonaci. Non sarà una volata equilibrare lo sviluppo delle costruzioni con pietre pregiate e l'ambiente. Anche questo messaggio, implicito nella Volata, forse non andrà via col vento.

Pino Clemente

- (1) Il 16 agosto del 1461 a Palermo nel Palio dell'Assunta gareggiarono gli "schiavi nigri" che trionfarono, anticipando il power africano odierno.
- (2) Nella Millenium Marathon di Roma, avviata da Giovanni Paolo II...: "Ingargiola ha corso con saggia progressione, nel finale ha insidiato il duo di testa ed ha sognato di far fuori un Leone al Colosseo, il Leone Giacomo che ha conservato il secondo posto 2'08"40, dopo il keniano Kiprono ed Ingargiola 2h 8'49". (Le scarpette Chiodate Gennaio 2000)
- (3) ... "Il suo passo di marcia è sostenuto da piedi elastici, e di conseguenza Anna Rita avanza a piccoli balzi, la sua è una marcia - corsa che è resa corretta dal puntello del ginocchio disteso dell'arto avanzante assecondato dalle torsioni mirabili delle anche e del busto: i muscoli obliqui sono vibranti, come una scultura anatomica vivente. Il meccanismo segreto di questa campionessa è racchiuso nella centralina dei circuiti nervosi che inviano ai segmenti impegnati nell'azione messaggi con frequenze tipiche dei velocisti. (Le scarpette Chiodate volume II Settembre 1998)
- (4) Nel calcio imperversano: l'antisportività i trucchi e le scommesse truccate come insegnava nel Padrino (i Campionati americani) il grande e vecchio capo di Miami che non voleva arrendersi al più giovane Micheluzzo Corleone.